

**LA CRISI POLITICA.** Parla il presidente di Confindustria Verona: «Uno stallone avrebbe prodotto effetti gravissimi»

# Pedrollo: «Imprenditori indignati Ed ora si pensi ai veri problemi»

«Ciò che è avvenuto in queste ore dimostra che serve un ricambio»  
All'assemblea degli imprenditori il 14 ottobre confronto Tosi-Renzi

Proprio nel giorno della tragedia commedia di palazzo culminata nella fiducia a Letta, arriva la notizia che all'assemblea degli imprenditori scaligeri, in programma il 14 ottobre, ci sarà il confronto Tosi-Renzi. «Tutto quello che è avvenuto in queste ore dimostra che davvero occorre guardare oltre - ci spiega Giulio Pedrollo, presidente di Confindustria Verona, - e dunque la scelta di invitare alla nostra assemblea i due leader che più di altri proclamano questa esigenza di cambiamento della classe politica, mi sembra sia quella giusta». «Una decisione, quella di invitare Tosi e Renzi, meditata ben prima di queste ultime incredibili giornate romane - aggiunge - con una crisi che se fosse davvero scoppiata avrebbe provocato danni enormi al Paese, anche nelle aree più forti come la nostra. Qui si gioca con il destino delle imprese e dunque di migliaia di lavoratori e delle loro famiglie». «Noi imprenditori chiediamo ai politici rispetto per il nostro lavoro - ribadisce Pedrollo - E la

giornata di ieri è l'emblema di un Paese affidato all'irresponsabilità di una politica che gioca a "ping pong" mentre gli italiani osservano esterrefatti lo scambio di battute. Peccato che sul tavolo ci sia la loro vita, il loro futuro. Quello di tutti noi». «Sono molto indignato - aggiunge il presidente degli industriali di Verona - . Certo, sono contento per lo scampato pericolo di una crisi. Spero che il governo abbia ora la possibilità di andare avanti, con rinnovato equilibrio per fare ciò che è più urgente. Ma sono deluso perché mentre gli imprenditori combattono con a fianco i propri collaboratori per cogliere i primi segni di ripresa, la politica si ingaggia in contrapposizioni che con i problemi del Paese non hanno nulla a che vedere.

«Abbiamo bisogno di una politica sana che sappia porsi obiettivi lungimiranti, superando i personalismi e gli interessi di fazione».

«Abbiamo bisogno di tornare a credere nella politica dice ancora Pedrollo - ma quella

con la "P" maiuscola, quella che non ci interessa se è di destra o di sinistra ma che deve saper interpretare in modo veramente democratico, senza demagogia, le istanze di un Paese che ha ancora molte cose da realizzare, guardando oltre. Per questo torno a dire che una parte della nostra assemblea, il 14 ottobre, è importante che venga dedicata ad una riflessione sulla politica del futuro. Il sindaco Tosi e il sindaco Renzi, figure emergenti dello scenario politico, saranno nostri ospiti e noi avremo la possibilità di valutare il loro punto di vista e le loro proposte concrete».

«Ma il centro della nostra assemblea sarà giustamente legato all'imprenditoria, le esperienze imprenditoriali e la ricerca che dell'impresa è uno dei cardini - termina Pedrollo. - Per questo oltre a Tosi e Renzi avremo interventi della ricercatrice riconosciuta a livello mondiale, Ilaria Capua oltre che due storie aziendali di successo come Versace e Technogym».

La giornata  
in Senato





Il presidente di Confindustria Verona, Giulio Pedrollo



Flavio Tosi



Matteo Renzi